

Vitucci: “Grande il contributo della panchina”

Pubblicato: Lunedì 1 Aprile 2013



I numeri da capogiro del tabellino di **Cimberio Varese – Acea Roma** (81-58, con 108 di valutazione) danno ragione al lavoro di **Frank Vitucci**: Roma non solo era un avversario difficile, ma c’era bisogno di una vittoria così larga per mettere una certa distanza tra la capolista e il resto delle inseguitrici. «Abbiamo giocato un’ottima partita – ha commentato a caldo Vitucci- molto consistente ben distribuita e con un grande apporto dalla panchina. Nel primo tempo abbiamo messo in campo un’ottima difesa, mentre in attacco non eravamo così sciolti come nel secondo tempo. I **numeri** dicono già tanto, ma ciò che mi è piaciuto di più è stato il contributo di energia e sostanza arrivato dalla panchina. Questo è un aspetto importante nel lungo periodo perché ho bisogno che loro alzino l’autostima in partita e i minuti, che per loro possono diventare molto di più, sono molto importanti».

«È stata una vittoria di squadra e di valore contro una formazione che sta facendo un ottimo campionato, insomma una prestazione sopra la media. C’erano due aspetti: Roma era al terzo posto e se avessimo perso avremmo rimesso in gioco molto, con questa vittoria stacciamo molto loro e poi c’è lo spread, cioè la differenza di punti complessiva che è importante rispetto a Sassari. Ci sono ancora 5 partite da giocare e non sono poche. E poi c’è una **grande empatia con il pubblico** che oggi era quello delle grandi occasioni. Noi diamo la prima spinta e poi loro ci ricaricano bene. Questo è un aspetto importante».

Alla domanda se quella con Varese è la migliore stagione della sua carriera, Vitucci sorride e risponde con una battuta: «Sono in testa dall’inizio del campionato, se non fosse la mia annata migliore, sarei da Nba»

Marco Calvani, coach dell’Acea Roma, si sente come «**un pugile suonato**». Confonde Varese con Cantù per ben due volte e altrettante volte chiede scusa. La sua analisi è onesta e trasparente, non cerca alibi e chiede scusa ai tifosi di Roma. «Varese ha dimostrato di giocare a Pallacanestro, Roma ha mostrato le individualità. Varese è una squadra che dimostra dall’inizio della stagione quanto di buono sta facendo, il percorso che ha fatto fino a oggi non è casuale, sta raccogliendo quello che ha costruito, perché la programmazione e la progettualità non sono mai casuali. Noi non abbiamo giustificazioni, nemmeno l’arbitraggio, ci sono stati fischi da una parte e dall’altra e non voglio discutere di queste cose. Direi che questo è un passo falso che non cancella nulla di quanto abbiamo fatto fino a questo momento. Mi dispiace per i tifosi che hanno dovuto vedere questa sconfitta, di cui mi assumo tutta la responsabilità».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it